

Si affaccia su piazza
Duomo questo prestigioso
hotel caratterizzato da
design suite tutte diverse
tra loro

TownHouse Duomo by Seven Stars Hotel a Milano

SOPRA. La vista su piazza
Duomo da uno dei balconi
delle suite.

SOTTO. L'edificio che
ospita il TownHouse
Duomo by Seven Stars.

Ha aperto lo scorso febbraio il TownHouse Duomo by Seven Stars, nuovissimo boutique hotel situato nel cuore di Milano. Le quattordici suite dell'hotel sono state personalizzate secondo il proprio stile da un gruppo di architetti italiani.

Il nuovo fiore all'occhiello della luxury hôtelle-

rie milanese fa parte del gruppo di Alessandro Rosso, che nel 2007 ha aperto all'interno della Galleria Vittorio Emanuele II Seven Stars Galleria, uno degli otto alberghi a sette stelle al mondo.

Anche l'edificio che ospita TownHouse Duomo sorge nel cuore del salotto buono di Milano, ma con un "merito" non indifferente rispetto all'omologo Seven Stars: la vista non è sull'interno della Galleria e dodici suite dotate di un balcone privato si affacciano direttamente su piazza del Duomo con vista sulla cattedrale. L'ingresso dell'hotel si trova sotto i portici - appunto al civico 21 - e il complesso è disposto su più piani che, oltre alle camere, ospitano un ristorante, alcune sale riservate per riunioni e meeting e un caffè che la sera si trasformerà in un lounge bar dotato di una terrazza che si apre verso la piazza abbracciando gli edifici circostanti. L'albergo è anche sede del World Expo



Commissioners Club, un club riservato ai commissari e alle delegazioni di Expo 2015.

Camere con vista sul Duomo

Vista la delicatezza della posizione, l'intero progetto è stato realizzato sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni architettonici di Milano e l'operazione fa parte del piano promosso dal Comune di Milano per riqualificare la Galleria Vittorio Emanuele II in vista di Expo 2015. Inoltre, per l'occasione l'amministrazione comunale ha voluto riqualificare anche i piani più alti della Galleria e lo stesso catena Seven Stars ha finanziato un progetto – attualmente in progress – per realizzare una passerella pedonale sui tetti degli edifici, che riproduce parte del percorso sottostante della Galleria Vittorio Emanuele II. Da qui sarà possibile ammirare lo skyline della città, i nuovi grattacieli di CityLife e di Porta Nuova, la torre Branca e quella della Rai, i campanili delle chiese, il Duomo e la Madonna.

Ognuna delle quattordici suite è stata progettata singolarmente e gli arredi, spesso pezzi unici, sono stati realizzati da aziende leader in Italia. Per le finiture sono stati applicati i materiali migliori, mentre le ultime tecnologie in fatto di domotica e di illuminazione sono state ottimizzate nei minimi dettagli per



garantire il massimo comfort agli ospiti. Ogni designer ha avuto piena libertà di espressione e il risultato è uno showroom del design dove ogni suite è un mondo a sé stante per materiali, finiture, linee e colori: si va dalla suite con il baldacchino a quella dominata dal nero, dalle luci a led intorno al letto alle tonalità calde dei mobili in legno. Gli studi che hanno firmato le camere sono Jacopo della Fontana D2U, Agostino Danilo Reale, Giovanni Fiorito, Maison Mami Design by Luigi Ciccarelli, Massimiliano Mandarini, Massimo Magaldi, Matteo Fantoni Studio e Simone Micheli. L'arredamento ha coinvolto nomi storici come Artemide, Flos, Alcantara, Bisazza, Teuco, Villeroy Boch e molti altri.

SOPRA. Un'immagine di una suite. Ciascuna suite è stata personalizzata da un architetto italiano.

SOTTO. La suite n. 10, la Swan Room, su design dell'arch. Simone Micheli è caratterizzata da colori minimali e da un grande cigno.





Posa di parquet

Un ulteriore contributo è stato dato nella posa del parquet sui corridoi che portano alle suite. Per l'incollaggio dei listelli in legno a spina di pesce, Mapei ha infatti proposto ULTRABOND ECO P909 2K chiaro, adesivo poliuretanico bicomponente, senza solventi a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili (EMICODE EC1 R), ideale per tutti i tipi di parquet.

Anche Mapei ha lasciato il segno

Mapei ha contribuito a questa importante opera mettendo in campo tutta la propria competenza e i propri prodotti per la costruzione di parte degli ambienti all'interno dell'hotel. L'azienda ha partecipato alla realizzazione della Suite n. 10, chiamata "Swan Room", progettata dall'arch. Simone Miche-

li, con il quale Mapei intrattiene da anni rapporti di collaborazione.

Proprio come evocato dal nome della camera, la suite è caratterizzata da una grande parete in mosaico che rappresenta un elegante cigno bianco. Il mosaico ha richiesto una particolare competenza per la sua esecuzione, vista la delicatezza del disegno.

L'Assistenza Tecnica Mapei, che ha collaborato con il progettista, ha quindi proposto come soluzione per la posa del mosaico lapideo ELASTORAPID nel colore bianco. Un adesivo cementizio bicomponente, altamente deformabile ad elevate prestazioni classificato C2FTE - S2 secondo la norma EN 12004, a presa e idratazione rapida e a scivolamento verticale nullo. Per la stuccatura delle fughe del mosaico è stato consigliato l'utilizzo di ULTRACOLOR PLUS bianco, malta ad alte prestazioni modificata con polimero, antiefflorescenze, ideale per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm, a presa e asciugamento rapido, idrorepellente con DropEffect® e resistente alla muffa grazie alla tecnologia BioBlock®.

Mapei ha voluto ancora una volta contribuire alla realizzazione di un progetto particolarmente innovativo e prestigioso, che intende valorizzare gli edifici storici di Milano, città in continua evoluzione e pronta ad accogliere i visitatori di Expo 2015. E come sempre lo ha voluto fare contribuendo con le proprie tecnologie avanzate, che rappresentano l'eccellenza in edilizia.

Sono attualmente in corso altri lavori, come l'impermeabilizzazione e il rifacimento dei balconcini.

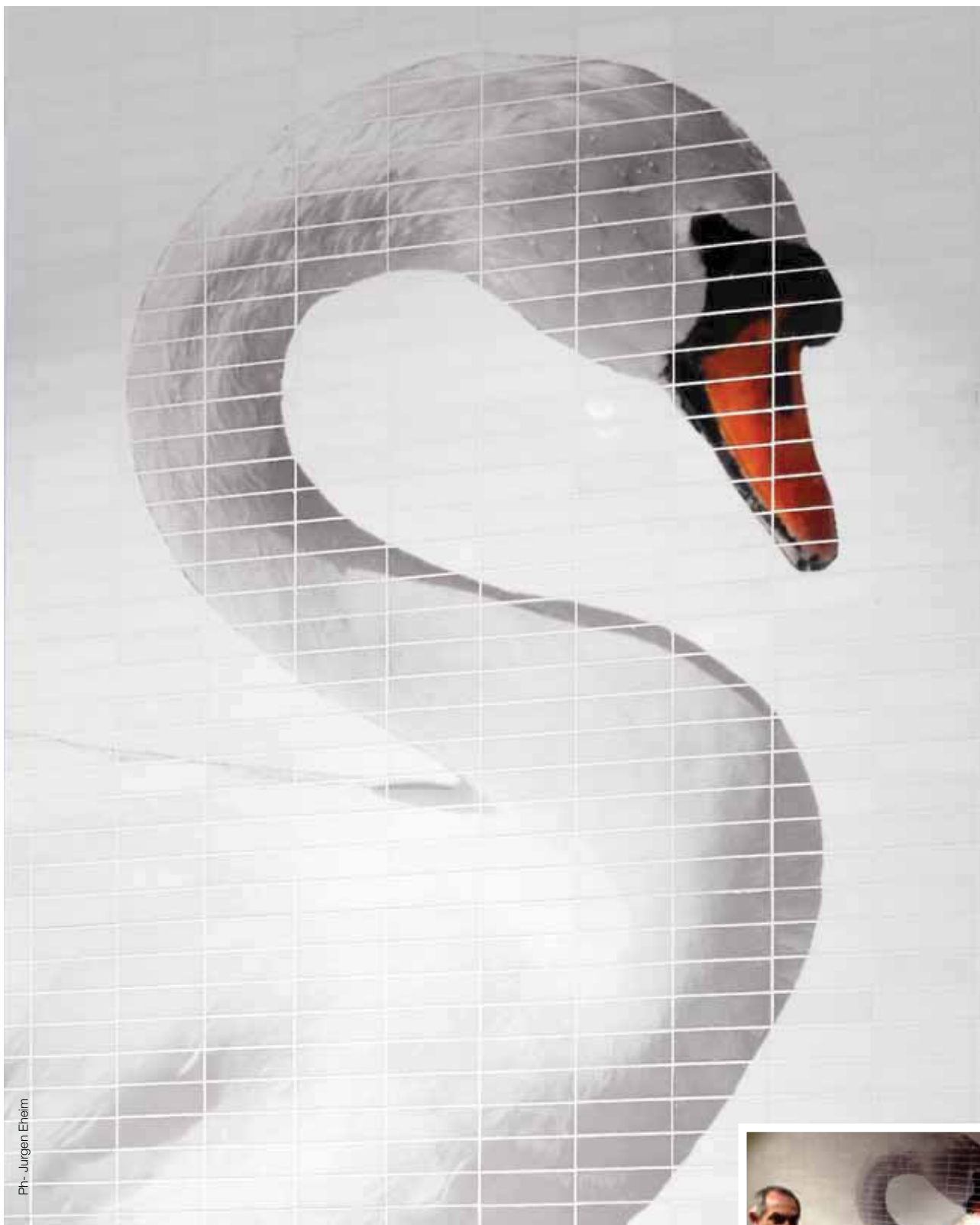
IN PRIMO PIANO ELASTORAPID

Adesivo cementizio bicomponente altamente deformabile a elevate prestazioni, con tempo aperto allungato, a presa e idratazione rapida e a scivolamento verticale nullo, per piastrelle ceramiche e materiale lapideo. Ideale per l'incollaggio sia all'esterno che all'interno, a parete e a pavimento, di piastrelle in ceramica di ogni tipo e formato, pietre naturali e ricomposti moderatamente sensibili all'umidità. ELASTORAPID presenta una facile lavorabilità e alta tissotropia; inoltre sviluppa un'elevata adesione già dopo 2-3 ore dalla posa e permette così di realizzare pavimenti e rivestimenti usufruibili in tempi molto rapidi. Può contribuire fino a un massimo di **4 punti** all'assegnazione della certificazione **LEED**.



SOTTO. In bagno l'immagine di un grande cigno si riflette sul suo "gemello" in mosaico.





Ph- Jurgen Eheim

Scheda tecnica

TownHouse Duomo by Seven Stars,
Milano

Periodo di costruzione: 2014/2015

Periodo di intervento: 2014/2015

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la posa del mosaico e del parquet nella suite n.10 e nei corridoi che portano alle suite

Progettista: arch. Simone Micheli

Committente: Seven Stars Galleria Italia

Impresa esecutrice: Prada Costruzioni srl

Direzione lavori: arch. Saverio

Coordinamento Mapei: Igor Pellegri,
Antonio Salomone (Mapei SpA)
Fotografie di Gianni Dal Magro,
Umberto Armiraglio, Jurgen Eheim

Prodotti Mapei

Posa del mosaico: Elastorapid, Ultracolor Plus

Posa del parquet: Ultrabond Eco P909 2K

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet www.mapei.it



NELLA FOTO GRANDE. Il mosaico è stato posato con ELASTORAPID e le fughe sono state stuccate con ULTRACOLOR PLUS.

SOPRA. Adriana Spazzoli tra Donato Larizza di Postumia srl (a sinistra) e l'architetto Simone Micheli (a destra).